

**PROGETTO «FOODIES: International mobility for the promotion of interregional tourism brands & the discovery of local cultures and identities»**

**N. 2018-1-IT01-KA102-006275**

*Co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Erasmus+  
Ambito Istruzione e Formazione Professionale (VET)  
Mobilità individuale a fini di apprendimento (KA1)*

Il progetto **FOODIES**, promosso dall'**Istituto di Istruzione Superiore "Giolitti-Bellisario"** di **Mondovì (CN)** e coordinato da **REATTIVA**, prevede il coinvolgimento di **Istituti Scolastici ad indirizzo turistico-alberghiero** di **Piemonte, Lombardia e Liguria**, oltre ad associazioni di categoria, parti sociali, imprese e autorità pubbliche regionali.

Il progetto **FOODIES** intende creare percorsi specifici di work-based learning (WBL) destinati a **studenti in formazione professionale iniziale e neodiplomati** (da non più di un anno), con l'obiettivo di formare figure professionali dotate di competenze innovative in ambito **TURISTICO-RICETTIVO** e **ALBERGHIERO** e migliorare, quindi, la qualità dell'istruzione e della formazione professionale, dando una dimensione europea ai percorsi didattici e offrendo, di conseguenza, ai giovani partecipanti l'opportunità di verificare e approfondire le proprie competenze curricolari: professionalità negli ambiti specifici di appartenenza (turistico, ricettivo e della ristorazione), conoscenze culturali e preparazione linguistica.

Questo obiettivo generale, in linea con la **Strategia ET2020**, viene perseguito mediante un'esperienza di mobilità che consiste in un tirocinio all'estero di **1 mese per 84 STUDENTI delle classi quarte** e di **3 mesi (Iniziativa ERASMUSPRO) per 84 NEODIPLOMATI**. I paesi ospitanti sono: **Malta, Spagna, Francia, Germania e Regno Unito**.

Il progetto promuove, inoltre, il confronto e il trasferimento di buone prassi formative mettendo in relazione il nostro sistema IFP con il sistema formativo e lavorativo di altre realtà europee e contribuisce al consolidamento del sistema ECVET, assicurando un migliore riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento Work-Based all'estero.

Questi, dunque, gli impatti attesi:

**AL TERMINE DEL PROGETTO**

- sviluppo delle competenze specialistiche dei gruppi target coinvolti (168 giovani tra studenti e neodiplomati);
- realizzazione di modelli e strumenti formativi di valore innovativo.

**NEL MEDIO TERMINE**

- diffusione dei risultati e dei modelli formativi tra i soggetti del macro-settore interessato e della formazione professionale;
- messa a disposizione di risultati e modelli formativi per enti e professionisti dei territori locali/regionali;

**NEL LUNGO TERMINE**

- orientamento delle politiche dei partner pubblici coinvolti sulla base dei risultati del progetto;
- utilizzo delle procedure come modello standard.